



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0526/31 - SG.34 - TON.

Roma, 9 agosto 2016

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

OGGETTO: VIOLAZIONE PRIVACY TICKET RESTAURANT BOLOGNA
RICHIESTA INTERVENTO URGENTE

Questa O.S. deve rilevare una grave violazione dei diritti dei colleghi in tema di tutela della privacy, già rappresentata dalla nostra Segreteria Regionale di Bologna, poiché anche l'ultima fornitura dei c.d. buoni pasto, ex art. 35 D.P.R. 254/99, è risultata del tutto inadeguata in ordine alla riservatezza e alla sicurezza individuale degli utilizzatori.

Nello specifico, non essendo prevista un'apposita mensa di servizio ad Imola, sono stati regolarmente distribuiti agli aventi diritto i *ticket restaurant* relativi ai servizi svolti nel bimestre maggio/giugno 2016, riportando sugli stessi nuovamente la scrittura di dati personali e sensibili del dipendente.

Infatti, sul frontespizio dei buoni pasto si legge chiaramente: "MINISTERO DELL'INTERNO - COMM.TO IMOLA - COGNOME E NOME - NUMERO DI MATRICOLA".

Tale problematica non è affatto nuova, essendo stata già segnalata e rappresentata in passato in diverse annualità dal 2001 al 2010, in quanto lesiva della privacy dei dipendenti e fonte di difficoltà di usufrutto degli stessi, soprattutto in occasione di servizi riservati.

Attualmente è di lapalissiana evidenza la pericolosità della dispersione incontrollabile dei dati anagrafici dei poliziotti, poiché i predetti ticket vengono consegnati a qualsivoglia pubblico esercente.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

In tal senso, la condotta dell'Amministrazione sopra descritta comporta aperta violazione della normativa in tema di riservatezza, compreso il Codice della Privacy - **Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196** - senza alcun giustificato motivo, nei confronti dei colleghi della Polizia di Stato.

Pertanto, qualora tale grave condotta dovesse continuare a sussistere, con violazione della riservatezza e della sicurezza personale degli operatori di polizia, diverrebbe obbligatorio coinvolgere il Garante della Privacy per inibire un siffatto comportamento e ristabilire la piena legalità.

Per quanto sopra, il SAP richiede un immediato intervento di codesto Ufficio presso le competenti articolazioni dipartimentali, al fine di provvedere immediatamente a ristabilire una situazione di legalità e di rispetto della privacy altrui, distribuendo buoni pasto privi delle suddette indicazioni di riferimento, onde scongiurare ipotetici gravi danni nei confronti degli appartenenti alla Polizia di Stato, dei quali l'Amministrazione risulterebbe con evidenza responsabile.

In attesa di cortese urgentissimo riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -